

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4504

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CAVALLARO FRANCESCO, BARBERI, CATTANEO PETRINI GIANNINA,
SPINELLI, BOTTARI, BERRETTA, CORTESE**

Presentata il 28 ottobre 1967

**Obbligo della visita medica prematrimoniale
ai fini dell'accertamento dell'esistenza di tare microcitemiche**

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il recente caso del bambino sardo di Acqui, affetto dal morbo di Cooley, che ha prodotto viva commozione in tutto il Paese, suscitando numerosi gesti di toccante solidarietà, non può lasciare indifferente il legislatore, il quale ha la possibilità di intervenire per limitare la possibilità che casi simili si ripetano.

È noto che la microcitemia è una insidiosa anomalia del sangue che si trasmette in termini ed aspetti patologici assai gravi, alla prole nata dal matrimonio di due soggetti che siano entrambi portatori della stigmata ereditaria della microcitemia.

Gli individui che agli esami clinici risultino microcitemici, possono anche essere ritenuti clinicamente « non malati » e condurre vita normale; lo stesso dicasi per i nati da un microcitemico ed una persona normale. Infatti i figli possono essere perfettamente normali oppure microcitemici, ma in condizione tale da poter condurre vita normale ed essere giudicati clinicamente sani.

Il disastro invece si verifica per i nati da genitori entrambi microcitemici, i quali assai spesso non hanno alcun sospetto della loro tara ereditaria, ed è comunque da presumersi, che se anche la conoscano, ignorino quali effetti si trasmettono nella loro prole.

Il Pontefice Pio XII, in una udienza agli ematologi italiani riconobbe che non era solo moralmente consigliabile la visita prematrimoniale, ma era legittimo imporla almeno nelle regioni italiane più colpite dalla tara ereditaria della microcitemia.

La presente proposta di legge vuole eliminare una evidente carenza del nostro diritto positivo.

Abbiamo ritenuto che non sia necessario ricorrere alla misura drastica del divieto di matrimonio tra soggetti microcitemici e che possa bastare l'obbligatorietà della visita prematrimoniale, ai soli fini dell'accertamento della presenza di questa pericolosa anomalia del sangue, i cui effetti sulla prole, sono disastrosi ed irreparabili.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

È fatto obbligo a coloro che intendono contrarre matrimonio, di presentare al competente ufficio dello stato civile, un certificato medico, rilasciato da un professionista di loro fiducia, ai soli fini di accertare se entrambi i nubendi siano portatori della stigmata ereditaria della microcitemia.

Qualora dal certificato medico risulti accertata tale circostanza, il pubblico ufficiale dovrà rifiutare la celebrazione del matrimonio fin quando i nubenti non abbiano sottoscritto un verbale in cui dichiarino di essere edotti delle conseguenze del loro stato fisico in caso di procreazione.